

ESPERIENZE SCOLASTICHE

UNA GIORNATA SOTTO L'OMBRELLO E...

UNA GALLERIA DA SCOPRIRE!

Sembra passato un anno da quando è cominciata la II media... ah che sbadati è veramente passato un anno... quante emozioni abbiamo vissuto... sono nati amori, litigi, amicizie tutto ci ha aiutati a crescere; in molti casi abbiamo imparato sbagliando!! Quest'anno la nostra classe, la II D, ha vissuto insieme alla II E, molte esperienze, ma la più bella ed interessante secondo noi è stata la visita alla Galleria Borghese, un immenso museo immerso in villa Borghese, contenente capolavori provenienti da tutto il mondo. Purtroppo è stata una giornata molto fredda e molto piovosa ma quelle meravigliose statue e quei dipinti bellissimi ci hanno riscaldato il cuore. La guida ci ha guidati alla visita di varie sale e siamo rimasti affascinati nell'ammirare molte opere che avevamo visto solo sui libri e dobbiamo dire che... vederle dal vivo fa proprio un altro effetto!! Abbiamo ammirato opere di Bernini, Tiziano, Caravaggio e Raffaello, insomma i più grandi artisti del barocco; fra tutte ci hanno colpito le opere di Bernini che sembravano vere; in modo particolare siamo rimasti affascinati dal gruppo marmoreo di Apollo e Dafne: questi due personaggi mitologici che sembrano di carne ed ossa e non di marmo. Si intravedono le vene su mani e gambe, i muscoli di Apollo e perfino il segno delle dita che lascia sul corpo di Dafne. Abbiamo ammirato anche statue di personaggi realmente esistiti come quella dedicata a Paolina Bonaparte, sorella di Napoleone e moglie di Camillo Borghese. E' questa l'opera forse più famosa del Canova che ritraesse Paolina semi nuda in tutta la sua bellezza. Siamo rimasti affascinati dall'elegante posa di Paolina; i suoi capelli raccolti sulla nuca ricadevano poi a ricci fin sopra le spalle e veniva quasi voglia di toccarli perché davano la sensazione di morbidezza; il materasso sui cui poggiava Paolina sembra vero... quasi a toccare e a dire "Mi ci farei una bella pennichella" ma purtroppo è di marmo... Per ultima abbiamo visitato una sala dedicata interamente a Caravaggio di cui la guida ci ha raccontato la vita, il suo essere incompreso e la sua fuga, ci ha colpito il suo modo di rappresentare la realtà e la vita così com'è senza "abbellimenti". Ci siamo soffermati ad osservare "La Madonna dei Palafrenieri" che in quel tempo fece molto scandalo infatti la Madonna venne ritratta con un vestito scollato e senza velo, Sant' Anna nei panni di una vecchiaia, brutta e rugosa popolana e Gesù, un bambino di cinque anni, nudo, pur non essendo più in fasce. Non ci sono parole che possano descrivere queste opere, bisogna ammirarle con i propri occhi per capirne e apprezzarne la bellezza. Potremmo stare delle ore a guardarle senza annoiarci e chiederci se è veramente possibile che la mano dell'uomo possa essere capace di realizzare simili capolavori. Usciti dalla Galleria il tempo continuava ad essere molto brutto, la pioggia era continua e incessante. Dopo aver aperto i nostri ombrelli fino a formare una distesa colorata, siamo andati a visitare le piazze più belle di Roma. Bè questa volta dobbiamo dire che non siamo stati degli elefanti in una cristalleria, ma delle piume in un mondo colorato!!!

II D Sec Laghetto

L'avvenimento più bello di questo anno scolastico

Il conteggio, alla rovescia dei giorni mancanti per il camposcuola cominciò una settimana prima, piano piano il giorno della partenza si avvicinava e finalmente...!! Il 21/04/09 siamo partiti da Laghetto alle 7.00 per il viaggio di istruzione Roma-Padova.

Eravamo talmente eccitati e per noi della 3E e 3D il viaggio di 7 ore e mezza è passato in un attimo. Siamo arrivati alle 14.30 a Padova e ci siamo fermati a visitare la città e poi abbiamo proseguito per Chioggia dove abbiamo alloggiato. Il giorno dopo abbiamo preso il traghetto e siamo andati a visitare le bellissime Murano e Burano famose per le lavorazioni del vetro e dei merletti. Dopo di che abbiamo visitato la maestosa Venezia, la meravigliosa Piazza San Marco. I quattro giorni sono passati in fretta... e riecoci qui nuovamente a Laghetto... per tutti noi è stato il più bel camposcuola del triennio. Tornati alla vita normale i prof ci hanno dato una certa fretta nel preparare i percorsi d'esame. Ora è iniziato un altro conto alla rovescia, quello dei giorni che ci separano dagli esami, che questa volta vorremmo non arrivassero mai.....

Carletti R. Natalucci C. Tollis C. III E - Sec. Laghetto



II D Sec. Laghetto



Infanzia Laghetto Sez. I Anastasia L. Sara M.



Infanzia C.U. Sez E Denisa

Il 10 dicembre del 2008 tutte le terze in gita al Planetario di Roma

UN VIAGGIO STELLARE

Un gigantesco proiettore ci riporta al cielo della Preistoria

Quest'anno per la mia classe sono state organizzate quattro uscite didattiche: due uscite a teatro, un'uscita al planetario e un campo-scuola di quattro giorni. Io sono stato presente a tre di queste gite: i due spettacoli teatrali e la visita al Planetario. Devo dire che, tra quelle a cui ho partecipato, la mia preferita è stata proprio la visita al Planetario di Roma perché, anche se non amo molto le scienze, è stata l'esperienza più divertente. All'improvviso tutto è diventato buio e un uomo con la voce molto persuasiva ha cominciato a spiegare le origini dell'universo e com'era il cielo notturno al tempo della Preistoria. Ci ha parlato di come adesso stiamo distruggendo il nostro cielo a causa delle tantissime luci artificiali che si accendono ogni sera nelle case, nelle insegne e nelle strade. Più che un'esperienza è stato un viaggio, che è sembrato volare via ma che in realtà è durato più di due ore e mezza.

Dopo la stupenda rappresentazione del planetario abbiamo fatto una breve visita al museo dove abbiamo visto degli splendidi modellini dei diversi pianeti del sistema solare, tutti quanti, da Mercurio a Nettuno. Penso però che quasi nessuno sia stato molto attento alle parole della guida nel museo, dato che eravamo tutti impegnati a parlare tra di noi di come era stato il planetario. Siamo arrivati fino al pianeta Nettuno, poi eravamo stanchi e mezzo addormentati e non abbiamo ascoltato nulla sulla Luna, sul Sole o sui satelliti naturali degli altri pianeti.

Il reale viaggio di andata verso il planetario è durato, per me, davvero poco ma c'è chi è pronto a giurare che è stato davvero lungo e straziante. Personalmente amo più godermi il viaggio che l'arrivo. Il viaggio di ritorno è stato più riposante... nel vero senso della parola! Alcuni di noi si erano profondamente addormentati, altri facevano finta di stare ad ascoltare l'ipod o l'Mp3 mentre invece ronzavano, le nostre professoresses si stavano "abbiccoccando" piano piano, l'unico che si poteva reputare sveglio era l'autista (e per fortuna!).

Leonardo Di Geronimo III C Sec C.U.